

Codice A1705A

D.D. 28 giugno 2016, n. 490

Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte: consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza regionale (10 - 23 giugno 2016).

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e recepito con deliberazione della Giunta regionale in data 9 novembre 2015;

considerato che il citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, all'art. 47, che per ciascun Programma sia istituito un Comitato di Sorveglianza entro un termine massimo di tre mesi dalla decisione che approva il Programma, con il compito di sorvegliarne l'attuazione;

visto il par. 1 dell'art. 48 dello stesso Regolamento (UE) n. 1303/2013, che prevede che il Comitato di Sorveglianza sia composto da rappresentanti delle autorità competenti, dagli organismi intermedi e da rappresentanti dei partner di cui all'articolo 5 del medesimo regolamento, e in particolare:

- le autorità cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;
- le parti economiche e sociali;
- i pertinenti organismi rappresentativi della società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione;

visto il combinato disposto degli artt. 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, in cui vengono definite le funzioni e responsabilità del Comitato di Sorveglianza;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un "Codice Europeo di Condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei", in particolare gli artt. 10 e 11 che disciplinano la composizione e le procedure interne dei comitati di sorveglianza;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 30 - 2397 del 9 novembre 2015 con oggetto "Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte: Istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale e nomina dei rappresentanti" con la quale, tra l'altro:

- viene istituito il Comitato di Sorveglianza regionale del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, e del paragrafo 15.2 del PSR “Composizione prevista del Comitato di sorveglianza”;
- ne vengono specificati i compiti, tra cui in particolare l’approvazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma, l’esame dei criteri di selezione degli interventi finanziati (entro quattro mesi dall’approvazione del Programma) e delle proposte di modifica al PSR;
- ne viene stabilita la composizione, con i relativi nominativi individuati per le Amministrazioni e Organizzazioni rappresentate;
- si precisa che le modalità di funzionamento verranno fissate con apposito regolamento interno e che le funzioni di segreteria sono svolte dalla Direzione Agricoltura - Settore A17.05A “Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile”;

visto il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, approvato nella seduta plenaria del 26 novembre 2015, e in particolare l’art. 8 “Consultazioni per iscritto”, che prevede la possibilità di effettuare consultazioni con l’invio dei documenti per via telematica (posta elettronica);

considerato che in data 10 giugno 2016 è stata attivata la procedura di consultazione scritta del Comitato in merito alla Relazione annuale di attuazione (RAA) 2015 del PSR 2014-2020, con l’invio del relativo documento;

viste le osservazioni pervenute dai componenti del Comitato entro la scadenza, fissata al 23 giugno, e conservate agli atti della Direzione Agricoltura - Settore A17.05A “Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile”;

considerato che il citato art. 8 “Consultazioni per iscritto” del Regolamento interno prevede che:

- l’Autorità di gestione adotti la relativa decisione, opportunamente motivata, una volta decorso il termine per la presentazione delle osservazioni;
- la mancata espressione del proprio parere per iscritto da parte di un membro del Comitato valga come assenso;
- a seguito della conclusione della consultazione scritta, la Segreteria Tecnica informi tutti i membri del Comitato circa l’esito finale;

visto il documento di chiusura della consultazione, Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che riporta le osservazioni pervenute e le conclusioni dell’Autorità di Gestione;

ritenuto opportuno approvare tale documento di chiusura, onde procedere alla trasmissione ufficiale alla Commissione europea della Relazione annuale di attuazione;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

determina

- di approvare il documento di chiusura della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza regionale del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte svoltasi dal 10 al 23 giugno 2016, Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere alla Commissione europea la Relazione annuale di attuazione 2015 del PSR 2014-2020 entro i termini regolamentari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Responsabile del Settore
Gualtiero Freiburger

Allegato



FEASR



COMITATO DI SORVEGLIANZA REGIONALE DEL
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

Documento di chiusura della consultazione scritta
10 - 23 giugno 2016

(art. 8 del Regolamento interno)

In data 10 giugno 2016 è stata attivata la procedura di consultazione scritta del Comitato in merito alla Relazione annuale di attuazione (RAA) 2015 del PSR 2014-2020, con l'invio del relativo documento.

Nell'attivare la consultazione si era precisato il suo carattere distinto, seppure con tempistiche parzialmente sovrapposte, rispetto alla procedura iniziata il 1° giugno e riguardante il PSR 2007-2013.

Il termine per la presentazione delle osservazioni sul documento inviato era stato fissato al 23 giugno.

OSSERVAZIONI PERVENUTE

- In data 20 giugno 2016 sono pervenute le seguenti osservazioni dalla **Commissione europea** (si segnala che la parte indicata in parentesi quadre riguarda la RAE 2015 del PSR 2007-2013 e quindi le relative risposte sono già state fornite nel documento di chiusura dell'apposita procedura scritta, svoltasi dal 1° al 15 giugno 2016):

Con riferimento alle consultazioni scritte RAE 2015 del PSR 2007-2013 e RAE 2015 del PSR 2014-2020 i servizi della Commissione si riservano di eseguire un'analisi dettagliata dopo la ricezione dei documenti finale su SFC per formulare eventuali ulteriori osservazioni.

[Per quanto riguarda la RAE 2015 del PSR 2007-2013, sarebbe utile chiarire se gli indicatori target presenti sono quelli dell'inizio programmazione o se hanno subito modifiche. È consigliabile indicare questo nell'intestazione delle relative colonne delle tabelle presentate.

Inoltre, per quanto riguarda le informazioni per misura, delle considerazioni più dettagliate sulla localizzazione degli interventi, sulle tipologie principali d'investimenti (per settore) o sulla qualità progettuale potrebbero essere aggiunte.]

CONCLUSIONI DELL'AUTORITA' DI GESTIONE

Poiché la **Commissione europea** si è riservata di formulare eventuali osservazioni dopo la trasmissione ufficiale tramite SFC2014 della Relazione annuale 2015 del PSR 2014-2020, e considerato che entro la scadenza della presente consultazione, fissata al 23 giugno, non sono pervenute altre osservazioni, l'AdG stabilisce di trasmettere ufficialmente alla Commissione, via SFC2014, tale Relazione annuale nella versione presentata al Comitato, entro i termini regolamentari.

Si considera pertanto approvata la Relazione annuale 2015 del PSR 2014-2020 e chiusa la consultazione scritta.